



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per le Risorse Umane

Staff 50.14.92

UOD 50.14.05

Alla Direzione Generale per le Risorse Umane

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta a firma del Consigliere regionale Nunzio Carpentieri – R.G. n. 1060 – concernente “Funzionamento dei centri per l’Impiego” prot. n. 12249/UDCP/GAB/UL.

Con riferimento alla richiesta di cui all’oggetto formulata dal Consigliere regionale Nunzio Carpentieri, si forniscono, nell’ambito di competenza degli scriventi Uffici, i seguenti elementi conoscitivi in merito alla vicenda di che trattasi, ferma restando la competenza della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili in ordine alla organizzazione dei servizi per l’impiego e alla destinazione ed utilizzo dei dipendenti, nonché all’acquisizione delle risorse statali non inerenti la spesa di personale.

1) PREMESSA: IL QUADRO NORMATIVO E FINANZIARIO DI RIFERIMENTO.

Il personale complessivamente destinato ai Centri per l’Impiego è formato da due distinti contingenti, individuati da specifiche normative che prevedono anche le corrispondenti forme e modalità di finanziamento a carico del Bilancio Statale.

Il primo gruppo, proveniente dalle Città Metropolitane e dalle Aree Vaste, è transitato nei ruoli regionali con decorrenza 01/06/2018 sulla base delle disposizioni contenute nell’art. 1, commi dal 793 al 799, della legge di bilancio 2018 n. 205/2017. Al riguardo, il D.L. (MLPS/MEF) n. 600 del 22/05/2018 registrato dalla Corte dei Conti al n. 1 – 1575 del 24 maggio 2018. Centri per l’Impiego – Acquisizione Risorse per la copertura della spesa – ha disposto che per la Regione Campania, a fronte delle funzioni delegate connesse alle politiche attive del lavoro, venisse stanziato un trasferimento statale complessivo di €. 29.306.869,00 annuali per le spese di funzionamento dei Centri per l’Impiego, in attuazione di quanto previsto dai menzionati commi 793-799 della Legge di Bilancio n. 205/2017. Tale importo da ultimo è stato confermato con nota prot. 5143 del 11/03/2025, acquisita al prot. regionale n. 0125518 del 11/03/2025, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con la quale è stata concretamente trasferita la somma di €. 29.306.869,00 anche per l’annualità 2025.

Il citato ammontare, in conformità alla normativa di riferimento, è finalizzato al finanziamento di tutte le spese connesse al mantenimento del servizio prestato dai Centri per l’Impiego e quindi sostiene non solo le spese del personale trasferito, ma anche quelle infrastrutturale e dei servizi connessi. Tale importo, trasferito a favore delle casse regionali, viene riscosso dalla Direzione Generale per l’Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovani che risulta titolare del relativo capitolo di entrata E01255.

Nel rispetto dei principi contabili dell’unità e dell’integrità del bilancio, l’entrata libera accertata sul citato capitolo finanzia, tra l’altro, la spesa del personale trasferito e destinato ai Centri per l’Impiego che grava sui capitoli utilizzati per il pagamento degli emolumenti spettanti alla generalità dei dipendenti regionali. Tale procedimento contabile è, del resto, riportato nella Relazione alla Nota Integrativa al Bilancio di Previsione triennio 2019/2021, approvato con Legge Regionale n. 61 del 29/12/2018 e nei bilanci di previsione degli anni successivi fino a quello ultimo 2025-2027, approvato con Legge Regionale n. 26 del 30/12/2024. Detta Relazione evidenzia la correttezza del contenuto della nota della Direzione Generale per le Risorse Umane richiamata nell’interrogazione: *“come si evince dalla nota prot. n. 357087 del 18/07/2024 della DG 14, in cui si afferma che il loro costo grava sui capitoli di spesa libera di bilancio che finanziano la generalità dei dipendenti”*.

Con riferimento al secondo contingente di personale, ovvero quello reclutato nell’ambito dei concorsi finalizzati al potenziamento dei Centri per l’Impiego, in via preliminare, si procede ad una ricostruzione della complessa normativa di riferimento. L’art. 1, comma 258, della Legge di Bilancio n. 145 del 2018 ha previsto



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per le Risorse Umane

Staff 50.14.92

UOD 50.14.05

che: *“Nell’ambito del Fondo per il reddito di cittadinanza di cui al comma 255, un importo fino a 1 miliardo di euro per ciascuno degli anni 2019 e 2020 è destinato ai centri per l’impiego di cui all’articolo 18 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, al fine del loro potenziamento e un importo fino a 10 milioni di euro per l’anno 2019 è destinato al finanziamento del contributo per il funzionamento dell’ANPAL Servizi Spa. A decorrere dall’anno 2019, le regioni sono autorizzate ad assumere, con aumento della rispettiva dotazione organica, fino a complessive 4.000 unità di personale da destinare ai centri per l’impiego. Agli **oneri derivanti dal reclutamento** del predetto contingente di personale, pari a 120 milioni di euro per l’anno 2019 e a 160 milioni di euro annui a decorrere dall’anno 2020, si provvede, quanto a 120 milioni di euro per l’anno 2019 e a 160 milioni di euro per l’anno 2020, a valere sulle risorse destinate dal primo periodo al potenziamento dei centri per l’impiego e quanto a 160 milioni di euro annui a decorrere dall’anno 2021, mediante corrispondente riduzione del Fondo per il reddito di cittadinanza di cui al comma 255. Con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all’articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono stabilite le modalità di ripartizione delle suddette risorse tra le regioni interessate”*

Il D.L. n. 4/2019 all’art. 12 comma 8 lettera b) ha stabilito al punto “1) al primo periodo, le parole *«fino a 1 miliardo di euro per ciascuno degli anni 2019 e 2020»* sono sostituite dalle seguenti: *«fino a 467,2 milioni di euro per l’anno 2019 e a 403,1 milioni di euro per l’anno 2020»*”.

Il D.M. n. 74/2019 ha statuito all’art. 1 che: *“E’ adottato il Piano straordinario di potenziamento dei centri per l’impiego e delle politiche attive del lavoro”*. Gli artt. 2 (rubricato *“Risorse”*) e 3 (rubricato *“Trasferimenti”*) forniscono le indicazioni di riparto e di assegnazione dei fondi alle diverse Regioni. Le risorse di cui all’art. 12, comma 8, lettera b) del D.L. 4/2019 vengono trattate nell’art. 2, comma 1, lettera a) e nell’art. 3 comma 1, primo punto del DM 74/2019 e sintetizzate nel corrispondente allegato B e B1. Infatti, le somme del 2019 pari ad € 467.200.000,00 e del 2020 pari ad € 403.100.000,00, vengono ripartite tra le Regioni, anche, per l’assunzione dei n. 4.000 unità di personale – a livello nazionale - da destinare ai centri per l’impiego. Per la Regione Campania il riparto in termini di unità viene stabilito in numero 641 (numero complessivo di posti inizialmente messo a concorso) e come risorse in € 74.903.555,84 per il 2019 e € 64.626.762,32 per il 2020.

Tali stanziamenti non hanno carattere di stabilità in quanto sono stati fissati per il potenziamento, anche infrastrutturale dei Centri per l’Impiego come da Note tecniche di lettura al D.M. n. 74/2019 diramate dal MLPS.

Infatti, l’allegato B del D.M. 59/2020 imputa il costo delle n. 641 risorse e delle ulteriori unità previste dall’art. 12, comma 3 bis, del D.L. 4/2019, di cui parleremo in seguito, nell’ambito dei fondi stanziati dall’art. 1 comma 258 della Legge 145/2018 solo per gli anni 2019 e 2020, mentre dal 2021 la provvista finanziaria per il sostenimento dei relativi oneri, è ottenuta mediante corrispondente riduzione del Fondo per il Reddito di Cittadinanza di cui all’art. 1, comma 255 della Legge 145/2018.

Tali risorse vengono specificate all’art. 2, comma 1, lettera c) ed all’art. 3, comma 3 e dettagliate agli allegati D e D1 del D.M. n. 74/2019.

In dettaglio, per la Regione Campania, per finanziare gli oneri derivanti dal reclutamento delle 641 unità, che rappresentano un *“di cui”* delle 4.000 unità complessive a livello nazionale, viene stanziato un importo complessivo pari ad € 25.651.902,68 a decorrere dal 2020, risorse aventi carattere di stabilità, come da precitate Note tecniche di lettura al D.M. 74/2019.

Un successivo ed ulteriore contingente di personale è derivato dall’art. 12, comma 3 bis, del D.L. 4/2019, convertito in Legge n. 26 del 28 marzo 2019, che testualmente dispone: *“Fermo restando quanto previsto dall’articolo 1, comma 258, terzo e quarto periodo, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato dai commi 3-ter e 8, lettere a) e b), del presente articolo, le regioni, le province autonome, le agenzie e gli enti regionali, o le province e le città metropolitane se delegate all’esercizio delle funzioni con legge regionale ai sensi dell’articolo 1, comma 795, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, sono autorizzati ad assumere, con aumento della rispettiva dotazione organica, a decorrere dall’anno 2020 fino a complessive 3.000 unità di personale, da destinare ai centri per l’impiego, e a decorrere dall’anno 2021 ulteriori 4.600 unità di personale, compresa la stabilizzazione delle unità di personale, reclutate mediante procedure*



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per le Risorse Umane

Staff 50.14.92

UOD 50.14.05

concorsuali bandite per assunzioni con contratto di lavoro a tempo determinato, di cui all'accordo sul documento recante Piano di rafforzamento dei servizi e delle misure di politica attiva del lavoro, sancito nella riunione della Conferenza unificata del 21 dicembre 2017, per complessivi oneri nel limite di 120 milioni di euro per l'anno 2020 e di 304 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2021. Con il Piano straordinario di cui al comma 3 del presente articolo sono definiti anche i criteri di riparto delle risorse di cui al presente comma tra le regioni e le province autonome. A decorrere dall'anno 2021, con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, possono essere previste, sulla base delle disponibilità del Fondo di cui all'articolo 1, comma 255, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, risorse da destinare ai centri per l'impiego a copertura degli oneri di finanziamento correlati all'esercizio delle relative funzioni".

Sulla base della citata normativa, a livello nazionale, sono state previste ulteriori assunzioni per un numero complessivo massimo di 7.600 unità che cumulandosi alle 4.000 unità previste dal più volte richiamato art. 1 comma 258 Legge 145/2018, determinano un numero complessivo nazionale di 11.600 unità.

Passando all'analisi delle risorse che dovrebbero finanziare questo contingente, le stesse si rinvencono in quelle previste dallo stesso art. 12 comma 3 bis, del D.L. n. 4/2019 che, dalle citate Note tecniche di lettura del DM 74/2019, posseggono carattere della stabilità.

L'art. 2 comma 1 lettera d) e art. 3 comma 4, in corrispondenza dell'allegato E del D.M. 74/2019 forniscono il quadro generale della quantificazione e delle possibilità di utilizzo delle risorse in parola. Al riguardo, occorre richiamare le disposizioni di cui all'art. 1, comma 318, della Legge 29 dicembre 2022 n. 197, nel cui dato letterale è stabilito che: *"A decorrere dal 1° gennaio 2024 gli articoli da 1 a 13 del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, sono abrogati"*.

Sul tema l'Amministrazione Regionale ha richiesto, nel mese di febbraio 2023, chiarimenti al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali anche sugli effetti del citato comma sui trasferimenti previsti dalla previgente normativa sopra richiamata.

L'art. 13, comma 4 del D.L. n. 48/23 - Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro - convertito in Legge del 03/07/2023 n. 85 ha previsto che: *"All'articolo 1, comma 318, della legge 29 dicembre 2022 n. 197, sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «ad eccezione degli articoli 4, comma 15-quater, 6, comma 2, commi da 6-bis a 6-quinquies e comma 8-bis, 7-bis, 9-bis, 10, comma 1-bis, 11, 11-bis, 12, commi da 3 a 3-quater e 8 e 13, comma 1-ter"*. Il Ministero ha trasmesso il parere richiesto in data 01/06/2023, rappresentando che: *"...con riguardo all'interrogativo inerente al finanziamento dei Centri per l'impiego, con il sopra citato articolo 13 si è proceduto al ripristino, anche per il periodo successivo al 31 dicembre 2023, delle risorse in precedenza stanziate."*

Sotto l'aspetto fattuale con D.G.R. n. 436 del 17/09/2019 è stato istituito il capitolo di entrata E01253 denominato *"Trasferimenti Statali ai sensi del DM Lavoro e Politiche Sociali 74/2019"*, con i capitoli corrispondenti di spesa vincolati, dal U05748 al U05756.

Per quanto riguarda la rendicontazione della spesa di personale, la stessa si svolge in conformità al Decreto del Segretario Generale del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 123/2020 e, nello specifico, alle seguenti disposizioni:

- articolo 3, comma 3, rubricato *"Rendicontazione"* che stabilisce: *"Con riferimento alle spese per assunzione di personale, da destinare ai centri per l'impiego, di cui all'art. 2, comma 1, lettera c) e d), del Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 28 giugno 2019, ai fini dell'erogazione delle risorse a decorrere dal 2020, i trasferimenti alle regioni avvengono previa richiesta da parte della regione medesima inclusiva dell'elenco del personale assunto, redatto secondo le modalità di cui all'Allegato C, che costituisce parte integrante del presente decreto, e correlata da apposita dichiarazione che i lavoratori assunti in applicazione del decreto-legge n. 4 del 2019 risultano ancora nelle piante organiche degli enti medesimi"*
- art. 4 rubricato *"Monitoraggio flussi finanziari"* che al comma 1 prevede: *"Le regioni, sulla base della documentazione propria ovvero messa a disposizione degli enti attuatori del Piano, inviano*



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per le Risorse Umane

Staff 50.14.92

UOD 50.14.05

trimestralmente al Ministero del lavoro e delle politiche sociali relazioni, anche su base territoriale, finalizzate al monitoraggio delle risorse finanziarie e dello stato di avanzamento delle attività in attuazione degli interventi programmati a valere sulle risorse loro destinate secondo le indicazioni del Piano di cui all'art. 2. A tal fine, le relazioni sono corredate dall'elenco delle spese sostenute e del personale assunto, secondo le modalità di cui agli allagati B e C"

- sulla scorta della nota del Segretario Generale del MLPS n. 2323 del 03/03/2021, la Scrivente Direzione, dunque, predispone trimestralmente la richiesta di rendicontazione da inviare al competente Centro di responsabilità ministeriale, che ha trasferito tutte le somme richieste: in particolare per l'anno 2022 € 17.507.638,66; per il 2023 € 25.997.517,70; per il 2024 € 33.564.924,69. È in corso di istruttoria il trasferimento relativo al I^o trimestre 2025.

Alla luce di quanto rappresentato, tutta la spesa di personale sostenuta per i suddetti dipendenti viene integralmente coperta da trasferimento ministeriale comportando per l'effetto sia la neutralità finanziaria per il bilancio regionale che quella sulla capacità assunzionale, attese le disposizioni di cui all'art. 57 comma 3 *septies* del D.L. n. 104/2020, convertito in legge 126/2020: "A decorrere dall'anno 2021 le spese di personale riferite alle assunzioni, effettuate in data successiva alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, finanziate integralmente da risorse provenienti da altri soggetti, espressamente finalizzate a nuove assunzioni e previste da apposita normativa, e le corrispondenti entrate correnti poste a copertura delle stesse non rilevano ai fini della verifica del rispetto del valore soglia di cui ai commi 1, 1-bis e 2 dell'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, per il periodo in cui è garantito il predetto finanziamento. In caso di finanziamento parziale, ai fini del predetto valore soglia non rilevano l'entrata e la spesa di personale per un importo corrispondente".

2) DATI RELATIVI AI QUESITI POSTI DAL CONSIGLIERE.

2.A) Dai dati dell'ultima rendicontazione richiesta al MLPS, risulta in servizio nella Giunta Regionale sia il personale assunto ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 258, 4° periodo, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 e dell'art. 12, comma 8, del decreto-legge n. 4/2019, convertito con modificazioni, dalla legge n. 26/2019 e del connesso D.M. 74/2019, Tabella D, che dell'art. 12, comma 3 bis, del citato D.L. n. 4/2019 con il relativo piano di ripartizione Tabella E del D.M. 74/2019, per un contingente complessivo di **n. 729 unità al 31/03/2025**. A ciò vanno aggiunte le unità inizialmente trasferite nel corso dell'anno 2018 che, per l'effetto di sopravvenuti pensionamenti, ammontano ad oggi a **n. 287 Unità**.

2.B) Da quanto rappresentato in premessa, si evince, per quanto di competenza degli scriventi Uffici, la corretta destinazione dei finanziamenti statali per la spesa del personale che risulta impegnato, in via diretta o trasversale, per il funzionamento dei Centri per l'Impiego.

2.C) Da quanto rappresentato in premessa, si evince altresì, per quanto di competenza degli scriventi Uffici, la costante, tempestiva e regolare presentazione della rendicontazione della spesa di personale al Ministero. Del resto, le relative risorse statali finalizzate alla copertura della spesa di personale sono state, nel tempo, pienamente acquisite in entrata al Bilancio regionale.

La presente nota viene trasmessa in via riservata e ai soli fini del mandato del Consigliere richiedente.

Il Dirigente della UOD 05
Dott. Salvatore De Maio



Documento firmato da:
SALVATORE DE MAIO
25.06.2025 10:21:50
UTC

Il Dirigente di Staff
Dott. Lorenzo Masi



LORENZO MASI
REGIONE
CAMPANIA
Dirigente
25.06.2025 10:27:40
GMT+02:00